



CORRIERE DELLA SERA

ITA | ENG

CERCA

# ABITARE

ARCHITETTURA | DESIGN | HABITAT | RICERCA | GALLERY

Abitare > Architettura

## ARCHITETTURA

Edifici storici e architettura contemporanea, le forme e gli stili

## IN EDICOLA



Esperimenti di biofilia

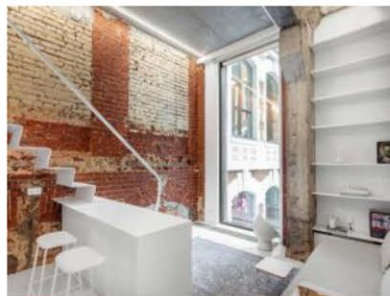


PROGETTI

### Volumi paralleli

Tre corpi rigorosi racchiudono le funzioni primarie di una villa a Formentera, progettata da Marià Castelló. Negli interni,

27 Agosto 2021



PROGETTI

### Un micro-loft sospeso

Il piccolo appartamento su due livelli ristrutturato da Roomdesignburo a Mosca è stretto tra due palazzi di epoche diverse. E

1 Settembre 2021





# ABITARE

ARCHITETTURA | DESIGN | HABITAT | RICERCA | GALLERY

Abitare > Architettura > Progetti > Esperimenti di biofilia



PROGETTI

20 Settembre 2021

## ABBONAMENTI

Ricevi Abitare direttamente a casa tua o sfoglialo da pc, smartphone e tablet (app disponibile per Android e iOS). [Clicca qui per scoprire tutte le offerte di abbonamento cartaceo e digitale.](#)

## EVENTI



Le città di Gabriele Basilico

18 settembre 2021 - 6 gennaio 2022

## Esperimenti di biofilia

Sara Banti

L'architetto Kengo Kuma e il botanico Stefano Mancuso annunciano una collaborazione in nome della biofilia. Per il progetto milanese Welcome, feeling at work

Come sarà la città del futuro? Molto diversa da come è oggi, concordano l'architetto **Kengo Kuma** e il botanico Stefano Mancuso, che ne hanno parlato in un incontro recente al Padiglione Italia della Biennale Architettura, a Venezia. Per Mancuso, il tema è alla base della nostra stessa sopravvivenza come specie. **E la soluzione sono le piante.** «La natura deve rientrare nella città, e non solo nei luoghi canonici come parchi e giardini. Immagino una città che vista dall'alto sia indistinguibile dalla natura», ha affermato. Oggi le città consumano il 70% delle risorse del pianeta, e si calcola che nel 2070 oltre il 70% della popolazione mondiale sarà urbana. Si tratta di un habitat funzionale - probabilmente a tutt'oggi il più efficiente, ha ammesso Mancuso - ma è anche il luogo della nostra aggressione all'ambiente.



Ritratto di gruppo con Fabbrica dell'Aria sullo sfondo, al Padiglione Italia della Biennale di Venezia. Da sinistra, Alessandra Stiviero, architetto e communication coordinator di Welcome Milano; Stefano Mancuso, botanico; Yuki Ikeguchi, partner di Kengo Kuma and Associates, designer di Welcome, feeling at work; Antonio Napoleone, presidente di Europa Risorse.



Come invertire la rotta? Per esempio, iniziando a progettare edifici che si armonizzino meglio con il paesaggio. A questo proposito Kuma ha insistito sulla necessità di creare una **continuità tra ambienti interni e terrazzi**, e di puntare su leggerezza e trasparenza, doti tipiche dell'architettura tradizionale giapponese. Un altro aspetto cruciale della nostra vita nelle città – messo in evidenza da Mancuso – riguarda la questione della qualità dell'aria. «Trascuriamo oltre l'80% del nostro tempo in ambienti chiusi – ha spiegato il botanico – dove la qualità dell'aria è tre volte peggiore di quella esterna, a causa dei composti organici volatili emessi da pitture, finiture e detersivi».



Non a caso una delle recenti invenzioni brevettate dalla start-up fiorentina di Mancuso offre una soluzione proprio a questo problema. Si tratta della **Fabbrica dell'Aria**, così è stata battezzata. «È una sorta di serra domestica che contiene piante tropicali sempreverdi a foglia larga», racconta lo scienziato. «Una canalizzazione insuffla l'aria all'altezza delle radici, la pianta l'assorbe e la rilascia poi nell'ambiente attraverso le foglie, purificata». Una serra di circa un metro cubo pare sia sufficiente per filtrare l'aria di un appartamento di 130 metri quadrati. La Fabbrica dell'Aria è già stata installata con successo alla Manifattura Tabacchi di Firenze (un'ex fabbrica oggi centro culturale) e altre realizzazioni sono in corso a Berlino, Monaco e Parigi.



Europa Risorse



Render dell'atrio del complesso per uffici Welcome, feeling at work, progettato da Kengo Kuma a Milano.  
(Courtesy Kengo Kuma and Associates)

Una ulteriore è allo studio a Milano per Welcome, feeling at work, il complesso per uffici ideato da Kuma per Europa Risorse sull'ex area Rizzoli del quartiere Crescenzago, che sarà completato entro il 2024. Questo **elegante ventaglio di volumi di legno e vetro** dai terrazzamenti piantumati, in forte relazione fisica con il parco Lambro, promette infatti un approccio biofilico, in linea con la teoria anni Ottanta del biologo americano Edward Osborne Wilson, che indaga gli effetti positivi della presenza naturale sull'uomo. Gli ambienti interni, fluidi e luminosi, saranno pieni di verde e di Fabbriche dell'Aria. Da immaginare – spiega Mancuso – «come tante piccole serre sparse nell'edificio».